

COMMISSIONE DI BILANCIO E FINANZA DEL 05/12/2017

Il giorno 05 del mese di Dicembre dell'anno 2017 si è riunita presso la sala sede municipale di Villa Morando, la Commissione di Bilancio e Finanza, convocata in data 27/11/2017 prot. 8945 per la trattazione degli argomenti posti sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- esame bozza di bilancio di previsione finanziario 2018 -2019 – 2020;
- varie ed eventuali.

Alle ore 20:35 dei Signori componenti la Commissione risultano:

Nominativo	Nomina	
Bocchi Carlo	Presidente	PRESENTE
Quaresmini Roberto	Vice Presidente	PRESENTE
Sbaraini Luca	Segretario	ASSENTE
Piobbico Corrado	Componente	PRESENTE
Bocchi Giancarlo	Componente	ASSENTE
Magri Bortolo	Componente	ASSENTE
Tomasoni Davide	Componente	ASSENTE
Rago Mario	Componente	ASSENTE
Sigalini Luca	Componente	PRESENTE

E' presente il Sindaco Signor Gianandrea Telò con delega alla Gestione del Bilancio del Comune di Lograto.

Il numero dei presenti non soddisfa il quorum legale, il Presidente ribadendo l'invalidità della riunione, propone nel rispetto degli intervenuti di effettuare ugualmente la stessa.

Tutti i presenti concordano di effettuare comunque la riunione nella consapevolezza di non aver raggiunto il numero minimo dei componenti.

Si rende disponibile alla funzione di segretario il Signor Sigalini Luca.

Il Presidente passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Punto n. 1 all'o.d.g.

Il Presidente, per una migliore comprensione ed esposizione del documento fornito unitamente alla lettera di convocazione: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2019-2020 - Schema approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 90 del 16/11/2017", ha provveduto ad effettuare una rielaborazione mettendola a disposizione di tutti i presenti, evidenziando che essa rispecchia i dati ivi contenuti e di prossima approvazione. L'elaborato è comparato con la situazione del bilancio 2017 alla data del 22/11/2017, evidenziando il **presunto risultato di amministrazione di circa 916.000,00**. Al bilancio viene allegato la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione, previsto dall'art. 11 del d.lgs 118/2011, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati.

L'obiettivo fondamentale della tabella è la verifica dell'esistenza di un eventuale disavanzo, e quindi, l'esigenza di provvedere alla relativa copertura. Per quanto riguarda la gestione 2017 si rileva che la stessa risulta al momento in equilibrio e genera avanzo di amministrazione. Le entrate accertate e le spese impegnate sono quelle rilevate al momento della redazione del presente bilancio di previsione, con la sola esclusione, nell'ambito delle previsioni di spesa, dei fondi che non possono essere impegnati, ma devono obbligatoriamente costituire avanzo ed essere successivamente accantonati, e per la precisione: - Fondo crediti dubbia esigibilità stimato in: €. 269.711,00 - Altri accantonamenti, tra cui il Fondo spese indennità fine mandato Sindaco (€. 1.836,28) e il Fondo accantonamento per rinnovi contrattuali (€.8.450,00).

Non viene ancora sottratto il fondo pluriennale vincolato, che sarà quantificato entro fine anno.

Il Presidente chiede di considerare l'elaborato come atto della commissione stessa e parte integrante della stessa.

Il Presidente spiega che il bilancio di previsione in esame è una forma mista, che tiene conto dello stanziamento di competenza ma anche dei residui (passivi o attivi) dell'anno precedente. In sostanza la previsione determina oltre che ai risultati di competenza dell'esercizio 2018 anche i risultati di previsione di cassa.

Tra gli stanziamenti di spesa corrente sono indicati i seguenti fondi:

- Fondo di riserva per euro 10.000,00, previsto entro le misure percentuali stabilite per legge e destinato per fronteggiare eventuali squilibri derivanti da imprevedibili tagli di risorse/utilizzabile per spese non prevedibili ai sensi dell'art.166 del D.Lgs. n.267/2000;
- Il fondo di riserva di cassa per Euro 100.000,00; tale fondo è stato introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014 (inserendo il comma 2-quater all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000) ed è legato al fatto che per il primo anno del bilancio di previsione finanziario è necessario prevedere anche i movimenti di cassa degli stanziamenti in entrata e in spesa (competenza + residui = previsione di cassa; dunque, la previsione di cassa può ben essere superiore alla previsione di competenza); questo fondo serve a dare un certo grado di elasticità al bilancio di cassa, non può essere inferiore allo 0,2% delle previsioni di cassa delle spese

finali (vale a dire i primi tre titoli delle spese); lo stanziamento va chiaramente inserito nelle previsioni di cassa.

- Fondi crediti di dubbia esigibilità: si rinvia al successivo paragrafo;
- Fondo rischi spese legali per euro 1.500,00, introdotto dal nuovo ordinamento contabile e disciplinato dal punto 5.2, lettera h), del principio contabile applicato all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011; questo fondo ha lo scopo di garantire prudenzialmente l'ente locale dal rischio di dover pagare in futuro delle spese a seguito di soccombenza in contenziosi legali.; l'importo da accantonare in questo fondo deve essere rapportato ai contenziosi in corso, sia in base al numero, che in base alle entità monetarie oggetto dei contenziosi stessi.;
- Fondo spese per indennità di fine mandato per euro 520,00, introdotto dal nuovo ordinamento contabile e disciplinato dal punto 5.2, lettera i), del principio contabile applicato all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011; esso rappresenta il tipico accantonamento in vista dell'erogazione di una indennità al Sindaco al momento della cessazione dalla carica; l'importo di questo fondo è facilmente quantificabile, in considerazione del fatto che è parimenti collegabile alla indennità di fine mandato di cui all'art. 82, comma 8, lettera f), del D.Lgs. n. 267/2000 maturata dal Sindaco.
- Fondo accantonamento per rinnovi contrattuali per €. 15.000,00, definito nella percentuale del 3,48% del monte salari 2015, come stabilito dal Decreto Madia.

Viene fatto notare che a fianco dello schema del previsionale, nella documentazione viene inserita anche la situazione di bilancio alla data del 22/11/2017 per poter fare un paragone più diretto ed immediato.

Non si prevede l'utilizzo di avanzo di amministrazione presunto 2017 nel bilancio di previsione 2018- 2020.

Il Presidente illustra ai componenti della commissione l'elaborato iniziando da:

Entrate:

- Titolo 1: Entrate Tributarie
- Titolo 2: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, reg, etc.
- Titolo 3: Entrate extratributarie
- Titolo 4: Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti
- Titolo 5 - 6 - 7 : Entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie / accensione di prestiti / anticipazioni di tesoreria
- Titolo 9: entrate da servizi

Uscite:

- Titolo 1: spese correnti
- Titolo 2: spese in conto capitale
- Titolo 3 - 4 - 5 : spese per incremento di attività finanziarie / rimborso di prestiti / chiusura di anticipazioni
- Titolo 7: spese per servizi per conto terzi

Quadro riassuntivo generale con comparazione 2017;

Il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2018, in allegato, è seguito dai risultati differenziali, verifica di equilibrio corrente e equilibrio in conto capitale,

evidenziando il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese dei servizi in conto terzi.

Il Presidente si sofferma dando spiegazioni in merito alla differenza economica tra le entrate e le uscite che scaturisce dagli stanziamenti di previsione:

Differenza tra entrate e uscite stanziamento di previsione euro zero , equilibrio senza applicazione del fondo pluriennale vincolato (si veda allegato)

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iniziale del 2017

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 del D.Lgs 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

*Il FPV in entrata iscritto nel bilancio 2017, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione di giunta comunale n. 21 del 23.03.2016, è pari a **euro 216.179,30, di cui €. 61.709,59 per la parte corrente ed €.154.469,71 per la parte conto capitale.***

Il Presidente da ulteriori spiegazioni in merito alla differenza finanziaria tra le entrate e uscite che scaturisce dalla **previsione di cassa**:

Differenza tra entrate e uscite previsione di cassa euro **-1.055.865,28**, equilibrio mediante riduzione disponibilità di cassa (si veda allegato)

		-1.055.865,28
Saldo di cassa		
F.do cassa al	01/01/2018	1.879.615,54
Totale entrate per cassa		4.683.797,77
Totale uscite per cassa		5.739.663,05
Previsione di cassa fine esercizio 2018		823.750,26
differenza cassa iniziale - finale		-1.055.865,28

Il presidente continua esponendo la tabella relativa ai finanziamenti passivi :

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	396.295,78	348.594,30	307.198,58	270.636,85	188.854,99	198.558,76	173.952,59
Nuovi prestiti	-	-	-	-	33.700,00	-	-
Prestiti rimborsati	-	-	-	-	-	-	-
Estinzioni anticipate	- 47.701,48	- 41.395,72	- 36.561,73	- 27.581,90	- 23.996,27	- 24.606,21	- 28.641,83
Estinzioni anticipate	-	-	-	54.200,00	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Totale fine anno	348594,3	307198,58	270636,85	188854,95	198558,72	173952,55	145310,76

La tabella evidenzia l'operazione di estinzione parziale anticipata conclusa nel novembre 2017, per effetto della normativa che obbliga i Comuni a destinare una quota pari al 10% delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui. L'importo di €. 33.700,00 quale quota di "nuovi prestiti", prevista nel 2018, deriva dall'intervento di adeguamento degli impianti teatro, per il quale siamo risultati assegnatari di un finanziamento da parte della Regione Lombardia, a restituzione senza interessi, e di un contributo di pari importo a fondo perduto (come evidenziato nel quadro degli investimenti). La spesa in conto capitale, per il triennio 2018/2020 ammonta nel complesso ad €. 2.874.000,00 ed è così suddivisa: Anno **2018 € 868.000,00** Anno 2019 €. 1.523.000,00 Anno 2020 €. 483.000,00

La spesa dell'anno 2018 non comprende gli importi dell'anno 2017 finanziati ma che verranno in scadenza nell'esercizio corrente. L'importo da mandare a Fondo pluriennale vincolato nell'esercizio 2017 sarà quantificato entro la fine dell'anno. In contropartita, prima di tutte le entrate del 2018, sarà iscritto pari importo quale Fondo Pluriennale Vincolato per le spese in conto capitale. Gli interventi potranno essere attivati previo accertamento delle risorse destinate al loro finanziamento.

Per la programmazione triennale opere pubbliche si veda elaborato allegato.

Il Signor Piobbico Corrado chiede delucidazioni sulle operazioni relative al Teatro.

Il Sindaco risponde che l'operazione di Euro 115.000,00 è finanziata in parte da contributi regione mentre l'erogazione del prestito a rimborso per euro 33.700,00 è a tasso zero. L'operazione tra mutuo e contributi è circa l'80% del progetto. (Si veda nell'allegato programmazione opere esercizio 2018 spese e fonti).

Il Signor Sigalini chiede e ottiene conferma che il bando sia incentrato solo sulla macchina di proiezione digitale.

Il Presidente con piacere rileva riduzione di pressione fiscale.

Estratto da nota integrativa

Le entrate del titolo I sono di gran lunga le più importanti come importo. Nel titolo I sono riportate le entrate di natura tributaria nonché i trasferimenti provenienti dal Fondo di solidarietà. Come detto in premessa, permane il blocco delle aliquote fiscali come indicato dalla Legge di bilancio 2017, con la sola eccezione della Tassa Rifiuti (TaRi). Pertanto l'impianto tributario rimane invariato. Il tributo locale più importante è l'Imposta Unica Comunale (IUC), destinata al finanziamento delle spese generali del Comune, del servizio di raccolta rifiuti, dei servizi indivisibili. Si tratta di fatto di tre imposte distinte, con diversa disciplina, criteri di imposizione e scadenze. La prima è la Imposta Municipale Unica (IMU), la seconda è la Tassa Rifiuti

(TARI), la terza è la Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI), quest'ultima destinata, appunto, a finanziare i servizi, cosiddetti, "indivisibili" che il Comune fornisce ai cittadini (pubblica illuminazione, manutenzione delle strade ecc.).

Si sottolinea in particolare che, per il 2018:

- viene confermata l'esenzione dell'abitazione principale dalla TASI, escluse le categorie di lusso (A1, A8 e A9), proprio come per l'IMU (art. 1 comma 14 legge di stabilità 2016) e **viene prevista una riduzione dell'aliquota ordinaria dal 2,50 al 2,20 per mille;**

- viene confermata l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali.

La TARI è la Tassa per il servizio di raccolta dei rifiuti. Le tariffe sono determinate sulla base del piano finanziario con **contrazione della spesa rispetto al 2017 da € 360.000,00 a € 340.000,00**; anche in questo caso, si è tenuto conto degli effetti positivi che verranno generati dall'attività di controllo attivata sul territorio nel 4° trimestre 2017. Il nuovo piano finanziario per il 2018 prevede una riduzione media sul carico delle utenze domestiche tra il 9 e 10%, e una riduzione media sul carico delle utenze non domestiche tra il 6 e 7%.

Il Sindaco: le riduzioni di cui sopra sono sicuramente da considerare in controtendenza e sono anche merito dell'attività di accertamento che oltre ad introiti progressi hanno portato a regime entrate che precedentemente erano omesse, potendosi affermare in termini di equità fiscale che pagando tutti si può pagare di meno.

In merito alla pressione fiscale il Presidente informa che la capacità fiscale 2018 dei Comuni a livello medio generale risulta di 489 procapite mentre Lograto si attesta a 340. (Dato rilevato da tabulato capacità fiscale dei comuni). Dal tabulato risulta in linea se non leggermete più basso con i comuni limitrofi : Maclodio 420 - Mairano 335,00 - Travagliato 389- torbole casaglia 369

Considerazioni del Sindaco :

- sicuramente quest'anno abbiamo accelerato sui tempi per traguardare l'approvazione del previsionale prima della scadenza dell'esercizio finanziario (ringraziando uffici, commissione, ecc.);
- il bilancio 2018 prende le sue forme dal bilancio triennale già sancito e approvato per il triennio 17 , 18 e 19 con alcune rettifiche con nessun taglio sulla spesa garantendo gli stessi servizi;
- Minori entrate relative alla voce diritti di escavazione, per piano cave non ancora approvato (circa 60/70 mila euro di risorse in meno per il comune);
- maggiori uscite rette ricovero minori , coperta per il primo semestre con risorse per 45.000;
- maggiori entrate straordinarie dai dividendi COGEME sugli esercizi 17/18 (105.000 = 32.000 distribuzione ordinaria + distribuzione straordinaria dividendi);
- si continua con attività di accertamenti sui tributi, che vanno a compensare le minori entrate dalle cave e le maggiori uscite per le rette minori;
- gli accertamenti alimentano anche i fondi dubbia esigibilità perché effettivamente alcuni contribuenti sono in procedure fallimentari, ecc;
- la pressione tributaria inverte la rotta: pagare tutti per pagare di meno. La riduzione è timida tra virgolette, ma passare dal 2,50 al 2,20 significa ridurre del 12,50% l'aliquota. Era opportuno dare un segnale di controtendenza;
- per la TARI rilevato il costo complessivo si determina la tariffa per gli utenti. L'ammontare era attestato a 360.000: costo servizio, costo smaltimento, valore crediti dubbia esigibilità, personale per bollettazione, conteggi, controlli, ecc;

- le componenti che hanno permesso di ridurre le tariffe all'utenza sono dovute ad economie sul costo dello smaltimento, maggiori controlli, miglioramento nella raccolta differenziata, e per gli accessi all'isola ecologica richiesta di formulario per i non domestici, ecc., comportando minori rifiuti non differenziati. Il costo dello smaltimento è equivalente ad un 25% del costo complessivo. Per cui ridurre del 20% il costo dello smaltimento, significa in termini percentuali produrre un effetto del 5%. L'altro aspetto è legato ai nuovi insediamenti che permettono di andare a distribuire in modo maggiore il costo a seguito di aumento della base imponibile. Sulle utenze domestiche è quantificabile come 10% in meno di tributo, per quelle non domestiche c.a. del 7%;

Il Signor Quresmini fa notare che il calo non è grandissimo ma comunque giustifica l'impegno a migliorare la differenziazione con conseguente calo delle tariffe.

Il Signor Piobbico chiede se i nuovi insediamenti, non producono un aumento di costi

Il Sindaco : aumenta il costo totale, ma aumenta anche il gettito. Si fa l'esempio di un imprenditore (si omette la denominazione per ragioni di privacy) che nel proprio immobile ha spostato il magazzino al primo piano cambiando la destinazione di superfici non utilizzate e mq sui quali non vi era applicato il tributo. In sostanza l'operazione ha comportato un maggior gettito a parità di rifiuti.

Il Sindaco : il bilancio 2018 assolutamente allineato con il trend storico, orientato a garantire il livello dei servizi prestati. Ottimizzazione risorse, prima diminuzione dei tributi. Questo per quanto riguarda la parte corrente Per le operazioni in conto capitale sono come già precedentemente trattato relative al teatro , ecc. (si veda piano pluriennale opere nell'allegato);

Il Presidente chiede ed ottiene informazioni su eventuali ulteriori alienazioni di aree determinanti nelle previsioni di bilancio all'esecuzione di opere. I mq da alienare sono circa 4.000 .

Viene ricordato il vincolo dell'avanzo non disponibile relativo alla eventuale restituzione della polizza fideiussoria Gest.Im srl/Compagnie Francaise D'assurance Pour le commerce exterieur s.a. a seguito della definizione del ricorso in appello, per € 419.197,62; Risorsa che si renderà disponibile nel 2019 salvo definizioni a sfavore per l'ente del ricorso.

Il sindaco continua con ulteriori informative: il 2017 è stato un anno importante rispetto alle risorse che sono divenute disponibili. Spazi della regione concessi ad Ottobre per poter finanziare il Torcolo (380.000). L'altra componente straordinaria, l'alienazione di 5.000 metri dell'area Frialdi. Sono partite quindi le opere di manutenzione ecc. e ad aprile 2018 partirà riqualificazione marciapiede dal semaforo alla stazione di servizio e sistemazione muraglia Villa Morando. E' previsto intervento per il marciapiede di via Rosa (dalla trattoria caporalino fino alle scuole medie) con allargamento marciapiede, con rinuncia a qualche parcheggio privilegiando la sicurezza dei pedoni.

Si continuerà con le asfaltature , realizzazione Tombe Giardino. Per il torcolo è prevista l'inizio lavori a Gennaio con chiusura in Giugno. La gara di tale opera è stata vinta da un'azienda di Capriano del Colle con ribasso del 28%. Si eviterà di trasformare il risparmio in avanzo non disponibile con eventuali variazioni di componenti finanziarie.

Il presidente chiede e ottiene informazioni sul rilevante importo stanziato relativo al centro sportivo di Euro 150.000,00 . Trattasi di voce stanziata ma senza nessuna definizione precisa di intervento. Il signor Quresmini segnala l'importanza della realizzazione delle rotonde in via 25 Aprile, Rudiana, ecc.. Il Sindaco comunica di essere stato in provincia. Lo shunt dell'altà velocità è stato

rimosso, e questo produce economia nei costi del tracciato. 30 milioni di euro sono stati richiesti a beneficio dei comuni coinvolti nello shunt anche se non sarà realizzato, perché bloccati per anni. Non tutte le opere compensative previste sulla carta nel 2014/15 saranno realizzate (anche se furono approvate), ma qualcosa si riuscirà ad ottenere.

Il Signor Quaresmini non è così fiducioso di questi interventi di terzi.

Il Signor Sigalini chiede se le opere compensative del raccordo BREBEMI-A4 siano state completamente stralciate.

Il Sindaco afferma che al Comune di Castegnato era stato promesso un milione, ma poi è stato dirottato sul Comune di Ospitaletto per spostare tralicci. Quindi si sta discorrendo in modo abbastanza incerto e aleatorio dell'argomentazione in esame.

A breve sarà convocato un incontro con i responsabili in quanto il gruppo Gavio dovrà procedere con i lavori, aggiornando anche i profili di progettazione.

Il Signor Piobbico, non rilevando la previsione di spesa nel piano triennale della messa a norma di immobili che verranno destinati ad alloggi, chiede spiegazioni in merito.

Il Sindaco afferma che sono tutti a norma. Aggiungendo la gestione degli alloggi non verrà continuata dall'Aler a seguito di revoca incarico ma la gestione verrà effettuata direttamente dal Comune.

Il presidente ricorda che la gestione all'Aler era dettata dal fatto che il personale dell'ente non riusciva per ragioni di tempo ad espletare l'incarico. Il Sindaco rassicura che verrà attivata apposita convenzione con conseguente risorsa in termini di ore di circa 12 ore settimanali e possibile risparmio in termini monetari. Il Sindaco porta ad esempio il Comune di Travagliato che ha ottenuto un risparmio di circa 30.000,00.

Viene precisato da parte del Signor Piobbico che Travagliato ha proporzionalmente in funzione degli abitanti meno appartamenti rispetto al Comune di Lograto.

In merito allo SPRAR il Signor Piobbico chiede spiegazioni di spesa.

Il sindaco risponde informando che nel bilancio non è evidenziata la spesa in quanto il Comune Capofila è Castegna. Per il Nostro Comune si tratta di mettere a disposizione gli immobili, in sostanza la spesa si traduce nella non disponibilità immobiliare e conseguente mancato incasso di canoni di locazione.

In sostanza il Comune di Castegnato incassa risorse e le trasferisce al gestore.

Il 5% di competenza del Nostro Comune risulta valorizzato con la messa a disposizione di alloggi nel progetto.

Il signor Piobbico continua ad affermare che il 5% è un costo per il comune di Lograto.

Il Sindaco rimarca che è improprio parlare di costo, ma al limite si tratta di un mancato incasso di eventuali canoni di locazione.

Null'altro essendovi da trattare, e poiché nessuno chiede la parola, la seduta viene tolta alle ore 22:20, previo incarico al segretario della redazione del verbale.

Il Presidente dispone che il presente verbale venga portato a conoscenza dell'assessorato di competenza.

Firmato nella seduta successiva.

Parti integranti: allegato elaborato commissione e vari documenti del bilancio

IL PRESIDENTE

Carlo Bocchi

IL SEGRETARIO

Luca Sigalini

I componenti _____
